



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"

Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186

email: rcis02200t@istruzione.it pec: rcis02200t@pec.istruzione.it

sito web: www.isoppido.edu.it



Oppido Mamertina, 25/05/2026

Al personale Docente

**E p.c.
al Direttore dei S.G.A.**

All'Albo on line

Al Sito web

OGGETTO: Calendario degli scrutini finali ed indicazioni operative – a.s. 2025/2026.

Con la presente si forniscono puntuali indicazioni operative in ordine allo svolgimento delle operazioni di scrutinio finale – a.s. 2025/2026, come da calendario che segue.

Giova richiamare in premessa la normativa essenziale di riferimento a cui si rinvia per gli approfondimenti del caso:

- D.P.R. n. 22 giugno 2009, n. 122 ad oggetto “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – Capo III, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- O.M. 26 marzo 2026, n. 54 recante “Esame di maturità per l’anno scolastico 2025/2026”;
- D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 recante “Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;
- L. 1° ottobre 2024, n. 150 ad oggetto “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;

- D.L. 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni nella L. 30 ottobre 2025, n. 164 ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”.
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione”.

Si rimanda, altresì, al:

- Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) – aa.ss. 2025/2028 - Aggiornamento a.s. 2025/2026, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 29/10/2025 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/12/2025.

Si forniscono le seguenti indicazioni:

1. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, i quali procedono alla valutazione degli studenti sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in conformità ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti e allegati al P.T.O.F.. La valutazione, resta inteso, non è una mera media delle verifiche condotte nel corso del secondo quadrimestre, ma è frutto di un processo di sintesi degli esiti degli accertamenti degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche raccolte (si tenga opportunamente conto delle risposte alle azioni individualizzate/personalizzate messe in atto nel corso della settimana di pausa didattica, delle iniziative di recupero extracurricolari e di ogni altra attività di consolidamento dei saperi messa in atto in itinere e finalizzate al recupero delle competenze).

Si farà riferimento, nell’ambito del processo di valutazione, di tutti gli aspetti afferenti al processo di insegnamento-apprendimento, basandosi su di un congruo numero di prove (scritte, grafiche, orali, pratiche).

2. La valutazione è espressa, per ciascuna disciplina, compreso l’insegnamento trasversale di Educazione Civica e il comportamento, in decimi (si ricorda che le valutazioni vanno espresse con voto unico). Per quanto attiene al comportamento il docente Coordinatore di classe adotterà il modello, parte integrante del P.T.O.F., di cui all’ALLEGATO 7, considerando, nella compilazione dello stesso, l’intero anno scolastico. Con il recente D.P.R. n. 135/2025, si precisa, il sistema di valutazione delle studentesse e degli studenti è stato profondamente rinnovato e cambiano le conseguenze del voto di comportamento: in particolare, in caso di voto pari a 5 (cinque), scatta la non ammissione alla classe successiva o all’esame di maturità; in caso di voto pari a 6 (sei), nelle classi intermedie il giudizio viene sospeso e lo studente

dovrà preparare un elaborato critico su cittadinanza attiva e rispetto delle regole, collegato ai comportamenti che hanno portato a tale voto (l'elaborato verrà discusso durante il recupero del debito formativo; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva); nelle classi terminali, l'elaborato sarà discusso durante il novellato esame di maturità.

3. I docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)/Attività Alternativa alla Religione Cattolica (AARC) partecipano alla valutazione degli studenti che si avvalgono del suddetto insegnamento; la valutazione, da parte di tali docenti, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun allievo.
4. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli studenti della classe.
5. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata in riferimento al comportamento, alle discipline e agli obiettivi declinati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), elaborati ed approvati nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).
6. La valutazione dei discenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, tiene conto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), predisposti dai Consigli di classe.
7. Per la valutazione finale, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermi restando i criteri di deroga, approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel P.T.O.F.. Il Consiglio di classe, previa ricognizione da parte del docente Coordinatore, accerterà che sussistano idonee evidenze documentali per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe eventualmente riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità. Il Consiglio di classe valuterà, quindi, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva qualora lo studente presenti fino ad un massimo di 3 materie insufficienti (voto in decimi da uno a quattro; per l'ammissione all'esame di maturità si rimanda alla successiva sezione specifica); qualora siano presenti 4 o più materie insufficienti sarà disposta la non ammissione.

Per le classi del primo biennio dell'indirizzo professionale del vigente ordinamento (D.Lgs. n. 61/20217) si farà puntuale riferimento alle previsioni della Circolare MIUR n. 11981 del 04/06/2019, secondo la quale, la scuola effettua, al termine del primo anno, la valutazione "intermedia" concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), la cui definizione è stata disciplinata nel corrente anno con nota prot. n. 16228 del 10/12/2025.

In caso di deliberazioni assunte a maggioranza e in caso di parità, il voto del Presidente risulta prevalente; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

8. Si richiamano le disposizioni di legge concernenti la certificazione delle competenze per le classi seconde (art. 5 del D.M. n. 14/2024); allo scopo i Coordinatori delle classi, nel rispetto delle indicazioni di cui all'ALLEGATO 1 procederanno alla compilazione delle schede di "certificazione delle competenze" secondo il modello c) del richiamato D.M. n. 14/2024, che resta ad ogni modo, per una puntuale presa visione, allegato alla presente (cfr. ALLEGATO 2) (le proposte relative alla certificazione delle competenze saranno approvate in sede di scrutinio).
9. I Coordinatori di classe verificheranno, preliminarmente, la completezza delle proposte di voto delle singole discipline e proporranno il voto di comportamento che sarà approvato in sede di scrutinio (le proposte di voto dovranno essere riportate sul registro elettronico almeno 48 ore prima dello scrutinio).
10. I docenti referenti dell'insegnamento trasversale di Educazione civica provvederanno a proporre il voto, sintesi delle discipline concorrenti secondo il Curricolo di Istituto, aggiornato secondo le previsioni del D.M. 7 settembre 2024, n. 183 e parte integrante del P.T.O.F..
11. Per le sole classi terze, quarte e quinte (e parimenti per il II° e III° periodo dei corsi serali), il Consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del D.Lgs. n. 62/2017, tenuto conto della griglia di attribuzione di cui all'ALLEGATO 3 e alle relative indicazioni già fornite con nota recante "Attribuzione del credito scolastico – a.s. 2025/2026 – Indicazioni operative", prot. n. 5795 del 06/05/2026, a cui interamente si rimanda. Per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico dei percorsi di istruzione di II° livello, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del D.Lgs. n. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti.
12. Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono parte integrante del percorso formativo e i loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.
13. I docenti che presentano proposte di voto inferiori alla sufficienza (voto 6) dovranno compilare direttamente dal registro elettronico e secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO

- 1, la “Scheda carenza”. La scheda di cui trattasi dovrà essere compilata almeno 48 ore prima, contestualmente alla proposta di voto. In caso di delibera di sospensione del giudizio, tale scheda sarà visibile agli studenti e alle famiglie. Unitamente alla suddetta scheda il docente Coordinatore di classe provvederà a compilare il modello di cui all’ALLEGATO 4. Le famiglie, si precisa, potranno scegliere di avvalersi di iniziative di recupero promosse dall’Istituto (secondo modalità e tempi da definire nell’ambito del Collegio dei Docenti del 12/06/2026) oppure provvedere autonomamente al recupero delle carenze disciplinari del/della proprio/a figlio/a, fermo restando l’obbligo da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica finale, assegnata dal docente della classe, per il superamento del c.d. debito formativo (agosto 2026).
14. In caso di non ammissione alla classe successiva o all’esame di maturità il docente Coordinatore di classe, perfezionerà l’ALLEGATO 5.
15. Per le sole classi del biennio dell’indirizzo professionale del vigente ordinamento il docente Coordinatore provvederà a compilare l’ALLEGATO 6.
16. Il giorno dello scrutinio ogni docente consegnerà al Coordinatore i programmi svolti per le discipline di propria competenza.

Si precisano, da ultimo ed esplicitamente, le condizioni relative all’ammissione all’esame di maturità, rinviando alla richiamata O.M. n. 54/2026 per ogni ulteriore approfondimento:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall’art. 14, c. 7, del D.P.R. n.122/2009.
- b) partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall’INVALSI.
- c) svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro secondo il monte orario minimo previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso (secondo le previsioni della L. n. 145/2018).
- d) in ordine all’esame di maturità, secondo le previsioni dell’O.M. n. 54/2026, sono ammessi i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame.
- e) nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, c. 2, lett. d), secondo periodo del D.Lgs. 62/2017, introdotto dall’art.1, c. 1, lett. c), della L. n. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La

definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Ai fini della validità delle operazioni di scrutinio si richiede il quorum integrale dei componenti dei Consigli di classe. Il Consiglio di classe, assumendo la forma di organo collegiale perfetto (quindi può deliberare solo in presenza di tutti i componenti), in caso di assenza di un docente verrà integrato, previo atto di nomina del Dirigente Scolastico, con altro docente (la sostituzione va debitamente menzionata nel verbale delle operazioni).

Ogni scrutinio sarà presieduto dal Dirigente Scolastico ovvero in caso di sopraggiunti impedimenti dal docente Coordinatore di classe; resta in capo al Segretario, giusto incarico, stilare il processo verbale (è da adottare il modello precaricato sulla piattaforma del registro elettronico). A tal proposito si utilizzeranno i format come di seguito indicati:

- Classi PRIME – SS FINALE CLASSI 1 SF
- Classi SECONDE – SS FINALE CLASSI 2 SF
- Classi TERZE/QUARTE – SS FINALE CLASSI 3 4 SF
- Classi QUINTE – SS FINALE CLASSI 5 SF
- I° PERIODO SERALE – SS FINALE 1P SERALE
- II° PERIODO SERALE – SS FINALE 2P SERALE
- III° PERIODO SERALE – SS FINALE 3P SERALE

I Coordinatori di classe avranno cura di consegnare presso l'Ufficio di segreteria, debitamente compilate:

1. i programmi svolti consegnati dai singoli docenti;
2. le lettere di non ammissione alla classe successiva;
3. le comunicazioni relative alle sospensioni dei giudizi;
4. le schede dei crediti (solo classi terze, quarte e quinte e II° e III° periodo serale), corredate delle evidenze compilate secondo le indicazioni di cui alla nota prot. n. 5795 del 06/05/2026;
5. le schede ammissioni per le classi prime IPA.

Il verbale sarà caricato, secondo le istruzioni di cui all'ALLEGATO 1 e, secondo consolidata prassi nella sezione "Team di classe" del registro elettronico, allegando il tabellone delle valutazioni

debitamente firmato (digitalmente) dal Consiglio di classe. Si raccomanda la puntuale compilazione della verbalizzazione (orario di inizio e fine, docenti presenti e sostituiti, apposizione delle firme, ecc.).

Per ogni eventuale necessità di supporto nella gestione del registro elettronico si farà riferimento al prof. Anastasi Francesco Animatore digitale dell'Istituto ovvero all'A.T. Greco Malara Claudio Luca, componente del Team per l'innovazione digitale.

Di seguito il calendario degli scrutini (Piano annuale delle attività, prot. n. 12316 del 25/09/2025):

Lunedì 08/06/2026		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
5B ITI	14:00	15:00
5A ITI	15:00	16:00
5A LICEO	16:00	17:00
4A LICEO	17:00	18:00
3A LICEO	18:00	19:00
2A LICEO	19:00	20:00
1A LICEO	20:00	21:00

Martedì 09/06/2026		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
3S ITI	08:00	09:00
5AA	09:00	10:00
5BA	10:00	11:00
3S IPA	11:00	12:00
5A SIA	12:00	13:00
2AM	14:00	15:00
3A SIA	15:00	16:00
4A SIA	16:00	17:00
1AM	17:00	18:00
3AG	18:00	19:00
2AG	19:00	20:00

Mercoledì 10/06/2026		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
3A ITI	08:00	09:00
3B ITI	09:00	10:00
3C ITI	10:00	11:00
4B ITI	11:00	12:00
4A ITI	12:00	13:00
2B ITI	14:00	15:00
2A ITI	15:00	16:00
1B ITI	16:00	17:00
1A ITI	17:00	18:00
2S ITI	18:00	19:00
1S ITI	19:00	20:00

Giovedì 11/06/2026		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
1AA	08:00	09:00
1BA	09:00	10:00
2AA	10:00	11:00
2BA	11:00	12:00
3AA	12:00	13:00
3BA	14:00	15:00
4AA	15:00	16:00
4BA	16:00	17:00
4CA	17:00	18:00
2S IPA	18:00	19:00
1S IPA	19:00	20:00

Venerdì 12/06/2026		
CLASSE	DALLE ORE	ALLE ORE
1AG	09:00	10:00

Gli scrutini relativi alle classi dei plessi Liceo ed ITI si svolgeranno presso la sede centrale (Liceo Scientifico, corso Aspromonte - Oppido Mamertina); gli scrutini relativi alle classi dei plessi ITCG e IPA si svolgeranno presso il plesso ITCG, via F.S. Alessio – Taurianova.

Nel raccomandare il rigoroso rispetto dei tempi e delle modalità rappresentate, si confida nella sempre proficua collaborazione di tutti.

Il personale docente tutto prenderà puntuale e preventiva lettura della presente convocazione e dei relativi n. 7 allegati; i docenti Coordinatori di classe assicureranno, previa ricognizione, che l'intera documentazione di rito sia adeguatamente pronta per l'opportuna condivisione durante le singole adunanze.

Si rimanda, altresì, al Direttore dei S.G.A. l'organizzazione degli aspetti ausiliari di competenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Giuseppe Martino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/1993

